

BUPRENORFINA

È una molecola semisintetica derivata dalla tebaina, un alcaloide dell'oppio. È un oppioide prescritto per trattare il dolore acuto, il dolore cronico e come terapia sostitutiva (TBS) nella dipendenza da oppioidi (eroina e anche metadone). Per quanto riguarda il trattamento della dipendenza da oppioidi, in Italia è approvato solamente l'utilizzo di compresse sublinguali. Si trova sottoforma di farmaci da prescrizione (Subutex, Suboxone, Transtec, Tamgesic, Buvidal, Sixmo). Può essere somministrata tramite compresse sublinguali, cerotti transdermici, iniezioni e impianti.

EFFETTI

Effetti analgesici, euforia, rilassamento, sedazione, serenità, fiducia in se stessi, riduzione dell'ansia, sensazione di estasi.

EFFETTI COLLATERALI

Stitichezza, difficoltà ad urinare, crampi addominali, mal di testa, nausea e vomito, vertigini, sonnolenza e stanchezza, sudorazione, bocca asciutta, dolori muscolari e crampi, incapacità di dormire, febbre, visione offuscata, tremori, disturbo nell'attenzione, ipoventilazione, ipotensione, palpitazioni, bradicardia, agitazione, disorientamento, delirium, prurito, svenimento, aumento della pressione intracranica. In terapia medica, un dosaggio troppo basso può causare sintomi di astinenza in soggetti dipendenti. Un sovradosaggio può causare rallentamento del battito cardiaco (bradicardia), cute fredda e viscida, flaccidità dei muscoli, depressione respiratoria (anche grave o fatale), collasso circolatorio, estrema sonnolenza, apnea, coma.

RISCHI A LUNGO TERMINE

Farmacodipendenza (l'astinenza da buprenorfina si manifesta con una sintomatologia dolorosa molto più intensa e persistente rispetto a quella dell'astinenza da eroina), diminuzione dei livelli degli ormoni sessuali con impotenza, amenorrea (mancanza di ciclo mestruale) e calo della libido, umore irritabile, problemi al fegato.